

Bellinzona Croce Verde meno cara

Aumentano gli interventi e diminuisce il costo della tessera di socio

■ Buone notizie per i soci della Croce Verde di Bellinzona sono giunte dall'assemblea di giovedì sera: farsi socio costerà notevolmente meno. Infatti tra gli oggetti all'ordine del giorno approvati senza problemi vi è anche la revisione degli statuti, che ora dovrà essere ufficializzata in tutti i 17 Comuni coperti dal servizio. La novità più importante di quello che il direttore Marco Sarina definisce un «aggiornamento» per adeguarsi alla media cantonale è infatti la notevole riduzione del costo della tessera di socio, che scenderà da 100 franchi a 40 per il singolo, 70 per i gruppi familiari. Sarina fa notare che essere socio non ha solo un importante valore morale, ma può comportare anche un ritorno economico di tutto rispetto. «Anche se quasi nessu-



SULLE AMBULANZE

I samaritani volontari mettono a disposizione più di diecimila ore di lavoro ogni anno. (Foto Crinari)

no ci pensa se non in caso di bisogno», osserva il direttore, i soci non pagano gli interventi e quindi nemmeno quella parte di spese che non viene coperta dalle casse malati e che può arrivare anche alla metà del costo totale. Per maggiori informazioni il sito internet è www.cvbellinzona.ch.

E a proposito di costi, il procapiete che i Comuni del Bellinzone versano alla Croce Verde rimane stabile, come indicano i conti consuntivi e preventivi, a poco più di 24 franchi per abitante all'anno, mentre continuano ad aumentare gli interventi, giunti l'anno scorso al ragguardevole numero di 4.630, 220 più del 2011. In percentuale dal 2000 all'anno scorso sono cresciuti addirittura del 64,7%. Il direttore osserva che non sono

aumentati gli incidenti e più in generale i casi che richiedono l'intervento del pronto soccorso preospedaliero ma piuttosto i trasferimenti di pazienti non autosufficienti da una struttura sanitaria all'altra. Man mano che cresce la specializzazione degli ospedali infatti, aumenta la necessità di trasportare i pazienti in ambulanza da una sede all'altra dell'Ente ospedaliero cantonale (EOC) per curare una particolare malattia, ad esempio oncologica o cardiaca: «È una tendenza in atto da diverso tempo che cresce ogni anno» conclude Sarina.

Sulle 26 unità della Croce Verde (23 sempre effettivamente operative) lavorano anche i samaritani volontari, stabili nel numero, che l'anno scorso hanno prestatato 10.248 ore di servizio.